

A SETTE ANNI DALLA MORTE DI NEIL ARMSTRONG

«Sarebbe presuntuoso giudicare l'importanza della nostra missione. Ma io dico che questa impresa illuminerà l'umanità e ci aiuterà a valutare il fatto che noi siamo una componente importante di un universo ben più vasto di quanto possiamo immaginare guardandolo da casa nostra. La mia speranza è che ciò aiuterà la gente, ovunque nel mondo, a restituire alle diverse iniziative umane la dimensione che meritano. Può darsi che essere andati sulla Luna ed esserne ritornati non sia poi così importate in sé. Ma è evidente che è un progresso sufficiente per dare a tutti una nuova ampiezza di vedute, una specie di illuminazione. Dopo tutto, la Terra stessa è un'astronave, una curiosa astronave che trasporta l'equipaggio all'esterno anziché all'interno... E se un giorno vi toccherà pilotare questa astronave, bisognerà essere molto prudenti nell'uso che farete delle vostre riserve, del vostro equipaggio e del vostro veicolo».

Neil Armstrong

(subito dopo l'aggancio al modulo di comando Columbia, ritornando dalla Base della Tranquillità, luglio 1969),
riportato da Piero Bianucci in *Camminare sulla Luna. Come ci siamo arrivati e come ci torneremo*,
Giunti, Firenze 2019, p. 91



Neil Armstrong suona un ukulele nella struttura di quarantena che ha ospitato gli astronauti di Apollo 11 per tre settimane dopo il rientro dalla Luna. Alla finestra sono Michael Collins (in primo piano) e Buzz Aldrin. Crediti: NASA

V. anche *Circolare AAS* n. 156 - agosto 2012,

reperibile su <https://www.astrofilisusa.it/jweb/area-pubblicazioni/category/11-circolari-2012.html>

e sul sito dell'Unione Astrofili Italiani (UAI): http://divulgazione.uai.it/images/AGOSTO_2012_NEIL_ARMSTRONG.pdf

V. anche *Nova* n. 338 del 26 agosto 2012 e n. 1195 del 25 agosto 2017

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIV

La *Nova* è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della *Nova* sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).